

La rete modenese sulla sicurezza degli operatori sanitari

Report 2023

A cura di:

- Azienda USL di Modena
- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
- Ospedale Sassuolo SpA
- Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Modena
- Ordine delle Professioni Infermieristiche di Modena
- Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione di Modena e Reggio Emilia
- Ordine degli Psicologi della regione Emilia-Romagna
- Ordine Assistenti Sociali della regione Emilia-Romagna
- Ordine dei Medici Veterinari di Modena
- Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Modena

Modena, 12 marzo 2023

A distanza di un anno dalla prima iniziativa comune, questo documento vuole rappresentare il cammino intrapreso insieme che in provincia di Modena si sta realizzando per la prevenzione dei comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari.

Le tre Aziende sanitarie modenesi insieme agli Ordini professionali e alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria modenese vogliono svolgere un lavoro comune per ribadire l'importanza del rispetto verso chi si prende cura del nostro benessere.

Educazione e prevenzione sono i percorsi paralleli che vogliamo portare all'attenzione pubblica in occasione della Giornata Nazionale contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari che si celebra il 12 marzo 2023.

Quando si parla di "violenza" sul posto di lavoro s'intendono tutti gli eventi che vanno dagli insulti alle minacce verbali, fino all'aggressione fisica, con esiti potenzialmente anche molto gravi. Rispetto ad altre categorie di lavoratori, il personale sanitario e socio-sanitario è tra i più esposti, poiché ha a che fare con persone – siano esse pazienti, familiari o caregiver – che possono trovarsi in condizioni di delicato equilibrio psicofisico condizionato da forte emotività, vulnerabilità o, in alcuni casi, anche frustrazione.

In questo rapporto saranno presentati i dati disponibili e le azioni messe in campo dai diversi attori.

In generale va precisato che questi dati rispecchiano le segnalazioni ufficialmente pervenute agli uffici competenti e non includono tutti gli episodi effettivamente accaduti, che possono manifestarsi con modalità e livelli anche molto diversi tra loro. Anche per questo le Aziende sanitarie e gli Ordini si impegnano costantemente nel promuovere nei loro operatori e iscritti la consapevolezza dell'importanza della segnalazione di tutti gli episodi.

I DATI

Dati sulle violenze sui sanitari raccolti dalle Aziende sanitarie modenesi

Episodi di violenza / Anno

ANNO	AUSL Modena	AOU Modena	Sassuolo SpA	Totale
2019	136	112	9	256
2020	105	120	8	232
2021	93	113	7	213
2022	195	147	17	359
TOTALE	529	492	41	1.062

Episodi di violenza / Anno / Aree-Dipartimenti

ANNO	AUSL Modena			AOU Modena			Sassuolo SpA		
	PS/Em_Urg	DSM	Altro	PS/Em_Urg	DSM	Altro	PS/Em_Urg	DSM	Altro
2019	16	82	38	73	-	39	5	-	4
2020	14	60	31	94	-	26	2	-	6
2021	18	38	37	78	-	35	0	-	7
2022	43	57	95	101	-	46	4	-	13

Episodi di violenza / Aree-Dipartimenti

AREA/DIPARTIMENTO	AUSL Modena	AOU Modena	Sassuolo SpA	TOTALE
Pronto Soccorso/ Emergenza Urgenza	91	346	11	448
Dipartimento di Salute Mentale	237	-	-	237
Altro (Area medica, ambulatoriale,...)	201	146	30	377

Segnalazioni verbali/fisiche

TIPOLOGIA DI SEGNALAZIONE	AUSL Modena	AOU Modena	Sassuolo SpA	TOTALE
VERBALI	331	339	40	710
FISICHE	180	153	1	334
SOLO VERSO COSE	18			18

Segnalazioni di violenza/Esito

ESITO	AUSL Modena	AOU Modena	Sassuolo SpA	TOTALE
NESSUNO	448	470	40	958
MINORE/MODERATO	81	22	1	104
SEVERO/SIGNIFICATIVO	0	0	0	0

Segnalazioni di violenza/personale coinvolto

RUOLO	AUSL Modena	AOU Modena	Sassuolo SpA	TOTALE
INFERMIERI	449	110	23	582
MEDICI	122	44	6	172
OSS	37	22	9	68
ALTRO	162	333*	4	499
TOTALE OPERATORI	770	509	42	1.321

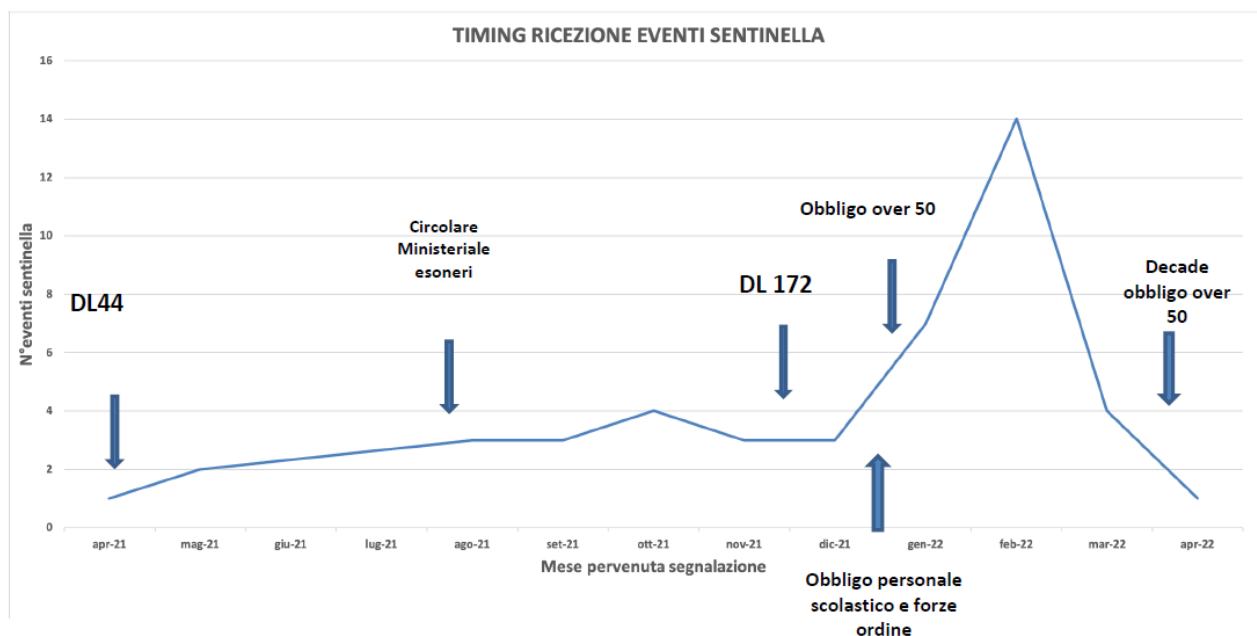
* Per AOU Altro si intende: più componenti equipe assistenziale coinvolti nello stesso episodio + altri ruoli

Infortuni da episodi di violenza

	AUSL Modena	AOU Modena	Sassuolo SpA	TOTALE
Numero di infortuni	79	28	0	107

Dati sulle violenze sui sanitari raccolti dall'Osservatorio OMCeO Modena

Dati tratti dall'Osservatorio dell'Ordine nel periodo aprile 2021 –gennaio 2023



Sono state raccolte 59 segnalazioni in 20 mesi, con un picco di segnalazioni di violenze contro i sanitari provenienti in prevalenza da medici del territorio. L'apice di queste segnalazioni è legato alla gestione vaccinale.

Di queste 12 verbali, 3 fisiche e 40 in forma scritta e 4 miste. Di queste 43 erano legate ai certificati per la vaccinazione covid.

Il dato più significativo è la stretta correlazione fra il contesto normativo e l'incidenza delle segnalazioni per lo più a carico dei medici del territorio che hanno trovato nell'Ordine un punto di riferimento sul quale trasferire gli effetti di un fenomeno che altrimenti non avremmo potuto descrivere.

Dati sulle violenze raccolti dall'Ordine degli Assistenti Sociali della regione Emilia-Romagna

Dati regionali sulle violenze agli assistenti sociali, raccolti all'interno dell'Osservatorio permanente nazionale costituito dal Consiglio nazionale, sulla base di una scheda di segnalazione degli eventi di aggressione/violenza a carico degli operatori, messa a disposizione di tutti gli iscritti.

Anno	Numero di casi di violenza su assistenti sociali in Emilia-Romagna
2021	3
2022	3

Al link <https://cnoas.org/sociale-una-scheda-contro-le-violenze/> si trova la descrizione della scheda di raccolta segnalazioni predisposta dal Consiglio nazionale dell'Ordine, elaborata a seguito di una ricerca su base nazionale sul fenomeno datata 2017.

LE AZIONI MESSE IN CAMPO

Dalle Aziende sanitarie modenesi

Tra le misure preventive adottate dalle tre Azienda sanitarie modenesi citiamo il potenziamento dell'illuminazione nelle aree esterne e il rafforzamento dei servizi di sorveglianza, l'installazione di telecamere e dispositivi di chiamata d'emergenza, l'installazione di display per la segnalazione digitale delle prestazioni in attesa nei PS, l'allestimento di vetri antisfondamento nelle strutture di nuova realizzazione dove previsto, una turnazione orientata ad evitare la presenza singola di operatori nei contesti più critici, la definizione di procedure specifiche per le segnalazioni in caso di aggressione, l'attivazione di ambulatori di continuità assistenziale per alleggerire il carico di lavoro dei Pronti Soccorsi, insieme ad altri interventi organizzativi.

Proseguono inoltre i focus group e i gruppi di ascolto sulle aree critiche, i corsi di formazione per il personale sanitario e socio-sanitario sulle strategie di prevenzione e gestione delle aggressioni e degli atti di violenza, verbale e non, sulla "cura della relazione" e su tutti i temi volti a diffondere una cultura di contrasto ad ogni atto di violenza e di potenziamento della relazione positiva. Non ultimo, le Aziende offrono supporto psicologico come ausilio per gli operatori sanitari che sono stati vittime di aggressioni fisiche o verbali nell'auspicio di aiutarli a superare lo stress del trauma vissuto.

Sarà ripresa in alcuni ospedali l'iniziativa dal nome "SPEZZA L'ATTESA" che prevede la presenza di volontari delle associazioni nelle sale d'attesa dei Pronto Soccorso. L'iniziativa, già in corso da molti anni, era stata sospesa causa COVID, a massima tutela dei volontari ed ha come obiettivo migliorare l'accoglienza ed il confort dei luoghi di attesa, facilitando l'accesso e la richiesta di informazioni da parte dell'utenza.

Dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche

L'OPI si è dedicato in particolare alla formazione degli infermieri orientata alla conoscenza-prevenzione e gestione degli episodi di violenza, ponendo anche l'accento sulla necessità di avere una leadership che applichi e diffonda una cultura organizzativa inclusiva, rispettosa, accogliente e di supporto agli operatori in difficoltà.

L'OPI ha effettuato diversi incontri con gli infermieri, incontri che si sono rivelati ricchi di richieste di ascolto e confronto sul tema.

L'OPI è accanto agli infermieri e agisce con fermezza e intransigenza contro ogni episodio di violenza.

Dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri

È dal 2018 che l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri ha creato un Osservatorio su questo tema con l'obiettivo di raccogliere le segnalazioni anche dai colleghi che lavorano al di fuori delle aziende sanitarie.

www.ordinemedicimodena.it/news/2021/osservatorio-violenza-medici/

Dall'Ordine TSRM PSTRP

L'Ordine TSRM PSTRP di Modena e Reggio Emilia ha aperto uno sportello di incontro e ascolto per gli iscritti all'Ordine all'indirizzo mail ascolto@tsrmpstrpmore.it.

Gli obiettivi di questa iniziativa sono l'avvicinare l'Ordine agli iscritti, in particolare a chi lavora da solo, o in strutture distanti e non ha opportunità di confronto con altri professionisti.

Inoltre quello di incontrare e ascoltare i professionisti che ne avvertono la necessità offrendo, se indicate, attività aggiuntive quali:

- Richieste di incontro specifiche rivolte alla Presidenza, a consiglieri più esperti rispetto ai temi di competenza e approfondimenti mirati.
- Fruizione di consulenza psicologica.
- Raccolta di proposte di formazione

Dall'Ordine Assistenti Sociali Emilia Romagna

La Commissione etica dell'Ordine incontra i colleghi al fine di sostenerli e approfondire le informazioni a loro necessarie, allo stesso tempo acquisendo elementi utili a programmare ulteriori attività di prevenzione e di protezione dal fenomeno.

Al link https://www.oaser.it/pubbl/?page_id=11619 il vademecum elaborato dal Gruppo di lavoro Benessere e sicurezza del nostro Ordine nel 2016.

Dal Comitato Unico di Garanzia

Anche il Comitato Unico di Garanzia dell'Azienda USL di Modena organizza incontri presso le scuole con il progetto regionale "educare alla differenze", affrontando il tema dei conflitti, molestie e violenze sul lavoro in ottica di genere. Inoltre sta concentrando il massimo sforzo attraverso azioni specifiche previste dalla direzione aziendale nel PTAP – piano triennale delle azioni positive, che esiteranno in un percorso formativo indirizzato al middle management relativo alla gestione dei conflitti dal punto di vista sociolinguistico, cognitivo, nelle dinamiche di gruppo e organizzative.

LA CAMPAGNA SOCIAL #rispettachicura

Prosegue la campagna social iniziata nel 2022

The poster features logos at the top for 'SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PUGLIA - PUGLIAREGIONE', 'Ospedale di Santeramo s.p.a.', and 'ASSTRI - Azienda Sanitaria Integrata'. It displays seven polaroid-style photos of healthcare workers with their names: Nicola, Simona, Serena, Giuseppe, Claudia, Emanuele, and Lino. A red vertical banner on the right indicates '12 Marzo' and describes it as the 'Giornata nazionale di educazione e prevenzione su tutti le iniziative nel contrasto degli operatori sanitari e assistenziali'. The central text reads 'Siamo qui per curarti'. At the bottom, a green banner says 'NO alla violenza contro gli operatori della salute' and a red banner contains the hashtag '#rispettachicura'.

Per restare informati e aderire alla rete:

www.ausl.mo.it/rispetta-chi-cura

www.aou.mo.it/rispetta-chi-cura